

# Razionalizzazione del trasporto e tecnologie della decrescita

Abbiamo visto nel report di Marzo, come il PAT<sup>1</sup> e il sistema PS1®<sup>2</sup> possono contribuire significativamente alla razionalizzazione del trasporto di merci su strada nella city logistics, nel just in time, in una relazione molti a molti<sup>3</sup> tra domanda e offerta.

Qualche giorno fa siamo stati ad un incontro a Madignano (CR) organizzato dal movimento di Decrescita Felice<sup>4</sup> fondato da Maurizio Pallante. Come in tutti gli argomenti che presuppongono un approccio dialettico, possiamo affermare che ne condividiamo alcuni come le “tecnologie della decrescita”.

Siamo rimasti molto colpiti dall'esposizione del concetto poiché i media tradizionali, ne danno un'informazione superficiale e distorta, cioè: “Tecnologie della Decrescita = Ritornare al carro trainato dai buoi”. Ebbene, non è niente di tutto questo! Ma, un approccio razionale e tecnologico in funzione di un miglioramento delle qualità della vita dell'individuo.

Un esempio concreto è: il quartiere di Kronberg ad Hannover in Germania<sup>5</sup>.

Ho fatto questa deviazione poiché sono giunto alla conclusione che la razionalizzazione del trasporto del nostro progetto finalizzato a far circolare gli autocarri:

- per trasportare solo le produzioni locali (city logistics<sup>6</sup>);
- adeguatamente carichi e non vuoti al 50%;
- integrandosi con i trasporti intermodali su treno e nave (per tutte quelle merci che non siamo in grado di produrre localmente);
- recuperando gli scarti di produzione, trasformazione e utilizzo (reverse logistics<sup>7</sup>) senza bruciarli negli inceneritori;

**è una tecnologia della decrescita!** In transizione... poiché gli autocarri comunque hanno bisogno di combustibili fossili per circolare: “Non possiamo occuparci anche di questo” :-)

Premesso questo, concretamente nel breve termine possiamo:

- ridurre il consumo di combustibili fossili, inquinando di meno
- ridurre gli incidenti, abbassando i costi del S.SN.
- ridurre i costi destinati alla manutenzione delle infrastrutture
- ridurre i costi sociali delle ore perse in mezzo al traffico

Qualcuno, un po' di tempo fa ci ha detto: “Ma tu con questo progetto vuoi distruggere la logistica?!”, un altro ha ribadito: “In questo modo il PIL del paese subisce un brutto colpo”.

Dal momento che non sono un economista, ma credo molto in quello che sto scrivendo rispondo con una frase di Maniitowok<sup>8</sup>: **“L'economia dovrebbe esistere solo per garantire a tutte le persone ciò di cui hanno bisogno”**.

---

1 Progetto Autotrasportatori Telematici - [http://www.pointcarweb.com/?page\\_id=16](http://www.pointcarweb.com/?page_id=16)

2 <http://www.pointcarweb.com/>

3 Leggere i report di Gennaio e Febbraio 2009: [http://www.pointcarweb.com/?page\\_id=3](http://www.pointcarweb.com/?page_id=3)

4 <http://www.decrescitafelice.it/>

5 [http://ec.europa.eu/energy/res/publications/doc1/the\\_kronsberg\\_handbook.pdf](http://ec.europa.eu/energy/res/publications/doc1/the_kronsberg_handbook.pdf)

6 La city logistics opera entro un raggio massimo di 45-50 km. dal centro urbano

7 [http://it.wikipedia.org/wiki/Reverse\\_logistics](http://it.wikipedia.org/wiki/Reverse_logistics)

8 Saggio indiano della tribù dei Wampanoag

Del resto sono gli economisti che dovrebbero garantire a tutti ciò di cui hanno bisogno, ma come disse Robert F. Kennedy<sup>9</sup> circa 40 anni fa, sembra che non lo facciano molto bene (visto quello che sta accadendo); noi come privati cittadini abbiamo il dovere di ricordarglielo.

Tornando alla razionalizzazione del trasporto nella city logistics, avendo osservato, inoltre, che ben si adatta alla “Teoria dei giochi cooperativi”<sup>10</sup>, ma al tempo stesso rispecchia molto bene anche “L'equilibrio di Nash”<sup>11</sup>, facciamo un esempio concreto:

“abbiamo 3 aziende di trasporto che operano tra le province di Milano e Pavia, se operano competendo tra loro, per svolgere un servizio giornaliero e capillare, ogni giorno sono necessari almeno 9 automezzi in servizio tra le 2 province. Se invece cooperano, il numero degli autocarri può diminuire fino a 5; in ultimo, **se qualcuno di loro fa ciò che è meglio per se e per gli altri**, mettendo a disposizione un sistema innovativo, tutti ottengono un vantaggio”.

**I più pignoli osserveranno: “ma così si perdono posti di lavoro”.**

La risposta corretta è: “non necessariamente”; in primo luogo poiché attualmente gli autotrasportatori sono costretti a turni di lavoro massacranti, contravvenendo al Codice della Strada nella normativa sulle ore di guida e sul sovraccarico degli automezzi (sovraccarico non significa razionalizzazione), in secondo luogo poiché la razionalizzazione dei volumi di merci trasportate corrisponde ad una diminuzione dei costi di trazione e delle ore di guida, a parità di fatturato, quindi sarebbe possibile lavorare meno, lavorare tutti, con un miglioramento della qualità della vita di ognuno.

Il sistema PS1® fa parte della categoria FREE-SOFTWARE, è basato su una piattaforma open source e può essere dato a tutte le aziende di trasporto che desiderano utilizzare uno strumento innovativo che permette di migliorare il proprio lavoro.

Il progetto prevede l'utilizzo di un sistema di business intelligence<sup>12</sup> finalizzato alla creazione di una “community in rete” di aziende di trasporto che cooperano tra loro per migliorare le condizioni di vita di tutti noi. Vi pare poco?

Chiudo con un'altra frase, questa volta dell'architetto Richard Buckminster Fuller<sup>13</sup>: **“Non cambierai mai le cose combattendo la realtà esistente. Per cambiare qualcosa, costruisci un modello nuovo che renda la realtà obsoleta”.**

WE GOT A POINT

Gaetano La Legname  
Imprenditore

---

9 Da un discorso del 18 Marzo 1968 – Università del Kansas - <http://www.youtube.com/watch?v=-AF13ej-vDg>

10 [http://it.wikipedia.org/wiki/Teoria\\_dei\\_giochi](http://it.wikipedia.org/wiki/Teoria_dei_giochi)

11 [http://it.wikipedia.org/wiki/Equilibrio\\_di\\_Nash](http://it.wikipedia.org/wiki/Equilibrio_di_Nash)

12 [http://it.wikipedia.org/wiki/Business\\_intelligence](http://it.wikipedia.org/wiki/Business_intelligence)

13 [http://it.wikipedia.org/wiki/Richard\\_Buckminster\\_Fuller](http://it.wikipedia.org/wiki/Richard_Buckminster_Fuller)